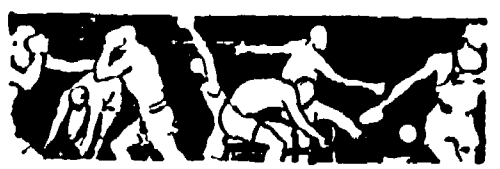




# Gli avvenimenti sportivi



## ATLETICA LEGGERA

**OTTIMI GLI AZZURRI: BRAVI (4° NEL LUNGO) E LA LEONE (VINCENTE UNA BATTERIA DEI 100 M.)**

# Il sovietico Ovanesjan (7,81) e il tedesco Hary (10"3) conquistano i titoli del salto in lungo e dei 100 metri

I neo campioni

**MASCHILI**  
10.000: Krzyszkowiak (Polonia) 28'36"  
Marcella 20 km: Vickers (G.B.) 1.33'9"  
100 metri: Hary (Germania) 10"3  
Lungo: Ovanesjan (URSS) 7.81.

**FEMMINILI**  
Giavelotto: Zatópková (Cecoslovacchia) 58.02.



● **Ambidue gli « europei » hanno battuto i primati dei campionati.**  
● **Degli altri azzurri Gimelli, Giannone, Berruti, la Valente e Baraldi sono stati eliminati mentre Martini, Consolini, la Musso e la Ricci hanno superato i primi ostacoli.**

cento metri piani maschili, quella che deve qualificare « Mister Sprint » per il 1958. Non abbiamo in semifinale Berruti e Giannone. Su quest'ultimo non abbiamo grandi speranze e non rimaniamo delusi quando viene eliminato. Ma su Berruti contavamo di più, anche essendo a conoscenza delle sue precise condizioni fisiche. Il suo sforzo è stato vano e ora per i nostri tecnici si apre il problema della staffetta 4x100 alla quale dovrebbe partecipare Mazza.

Un nostro avviso Mazza avrebbe potuto essere impiegato anche per la gara individuale essendo oggi il nostro miglior velocista. Per la finale dei cento metri si qualificano Germer e Hary (Germania), Radford (Inghilterra), Delecour (Francia), Kononov (URSS) e Fois (Polonia). La partenza è perfetta, Hary scatta via dalle buchette come spinto da una molla e prende il metro di vantaggio su Radford, Germer e Delecour, quasi sulla stessa linea: Kononov e Fois sono faticati fuori dalla lotta per la vittoria. Hary va via con azione prepotente e vince in 10"3 resistendo all'attacco di Germer che brucia Radford per la seconda medaglia. Il giovane velocista di Colonia ha così confermato di essere « sprinter » di gran classe e delle indiscusse possibilità future.

(Dal nostro inviato speciale)

**STOCOLMA, 20.** — Oggi, giornata di transizione per i Campionati d'Europa di atletica leggera: molte eliminatorie e semifinali e solo due titoli in palio che sono andati al sovietico Ter-Ovanesjan nel salto in lungo e al tedesco Hary nei 100 metri maschili.

La giornata, per i nostri campioni è stata di alterna fortuna: Bravi si è qualificato al quarto posto nella gara del salto in lungo vinto da Ter-Ovanesjan con la misura di m. 7,81. L'atleta delle Fiamme d'Oro è apparso molto nervoso e ha ottenuto tre risultati nulli su sei salti. Il suo risultato migliore è stato di m. 7,51 ottenuto dopo i tre salti nulli e un modesto 7,39 che gli permet-

teva di classificarsi per la finale.

Anche il polacco Grabowski, classificatosi terzo, con la misura di m. 7,61. Bravi ma ha ottenuto la terza medaglia in virtù della sua maggiore regolarità che gli consentiva il migliore secondo salto di metri 7,47 contro il 7,39 del nostro Bravi. Ter-Ovanesjan, da parte sua, ha vinto alla lontana, ha ottenuto pure lui tre nulli ma i tre salti buoni sono stati di 7,58, 7,72 e infine 7,81 ottenuto con un balzo bellissimo, da manuale.

Consolini si è qualificato facilmente per la gara del disco e così la Leone nei 100 metri piani è passata in semifinale. La Valente è stata invece eliminata.

Nelle batterie dei 400 metri ostacoli, Martini è passato di turno mentre Gimelli non è. La lotta per ottenere 53"2. Anche in campo femminile la Ricci con un buon 45.59 si è qualificata per la gara del disco e la Musso per la semifinale degli 80 ostacoli pur senza brillare. Infine, nella semifinale degli 800 metri, Baraldi è stato eliminato con un tempo (1'52"1) che non depone certamente a suo favore. Baraldi è rimasto chiuso in partenza mentre Bousen era al comando a finire per il primo giro. Sul

rettilineo opposto a quello d'arrivo cinque atleti sono sulla stessa linea di lotta per superarsi. Infine riesce a farsi luce il tedesco Schmit che esce in curva con un leggero vantaggio e lo mantiene malgrado il ritorno dello ungherese Szatagi, rimando in un primo 49" e 51/10.

Baraldi, in penultima posizione, produce il suo sforzo ma riesce solo a superare il deludente polacco Karimierschi.

Ed eccoci alla gara dei

## L'URSS in testa nella classifica generale

Dopo la 2. giornata di gare ai campionati europei di atletica leggera l'URSS è la nazione che ha riportato il maggior numero di medaglie. Ecco la graduatoria. URSS: 2 d'oro, 1 d'argento, 1 di bronzo; Polonia: 1 medaglia d'oro, 1 d'argento, 1 di bronzo; Germania: 1 d'oro, 1 d'argento, 1 di bronzo; Francia: 1 d'oro, 1 d'argento, 1 di bronzo; Inghilterra: 1 d'oro, 1 d'argento, 1 di bronzo; Cecoslovacchia e Svezia: p. 12; Spagna: p. 2; 8 Italia: p. 7; Svizzera: p. 2.



LA LEONE ha confermato le più liete speranze vincendo la sua batteria nei 100 femminili. Eccola appunto (con il n. 19) mentre taglia il traguardo precedendo l'olandese BLOEW. (Telefoto all' "Unità")

## CICLISMO DAVANTI AD OLTRE DUECENTOMILA PERSONE

# Baldini (di nuovo in forma) trionfa nel Trofeo Matteotti

Moser battuto in volata — Terzo Fabbri a l'44" — Oggi gli stessi corridori di scena ad Arezzo

(Dal nostro corrispondente)

**PESCARA, 20.** — Un Balduino spettacoloso, in smaglianti condizioni, ha dominato il tredicesimo trofeo Matteotti.

Oltre duecentomila persone hanno assistito alla corsa. Partenza puntuale alle ore tredici: mancavano all'appuntamento dei nazionali di Rimini soltanto Dellipis e Nencini.

I primi quattro giri vengono condotti a velocissima andatura con media oltre i trentatré, e i traguardi sono stati vinti rispettivamente da Olivetti, Boni, Bruschi e Guerrini. All'inizio del quinto giro si ha un primo tentativo di fuga, condotto coraggiosamente da Guerrini e Paoletti che riescono a distanziare il gruppo di oltre 140 metri.

Ma il gruppo partiva Mancini che cercava disperata-

mente di afferrare la ruota dei due in fuga. Ma, mentre Guerrini e Olivetti riuscivano a conservare il vantaggio fino a Pescara, Mancini veniva riassorbito a Spoltore.

All'inizio, dunque, dei due giri del circuito ridotto, Guerrini e Olivetti avevano un vantaggio di 1'30" sul gruppo che Balduino aveva messo alla fuista.

I primi due giri venivano compiuti a oltre quaranta di media e il distacco calava immediatamente.

Gli ultimi due giri venivano compiuti a oltre quaranta di media e il distacco calava immediatamente. Colpo di scena al quarto giro con Fabbri che lanciato da Baldini raggiunge i due: al sesto giro viene fuori precipitosamente la ruota del campione di Italia che si stacca sulla breve impennata

dei due con il gruppo con il solo Moser che riesce a tenergli la ruota.

Ormai il duello è fra Baldini e Moser. Il primo è stato più attivo e intelligente, soprattutto nel momento decisivo in cui è riuscito a superare il tentativo di inseguimento di Moser.

Alcune Coppi si è rivelato in buone condizioni di freschezza e di preparazione.

Domani ad Arezzo ancora un circuito per gli assai: la Matteotti di oggi, comunque, dimostrato che anche questi tipi di prove, quando gli atleti sono sorretti dalle qualità della volontà, servono ad una utile ed interessante preparazione.

D'altra parte non si dimentichi che il ciclismo è un sport di resistenza.

Domani ad Arezzo ancora un circuito per gli assai: la Matteotti di oggi, comunque, dimostrato che anche questi tipi di prove, quando gli atleti sono sorretti dalle qualità della volontà, servono ad una utile ed interessante preparazione.

D'altra parte non si dimentichi che il ciclismo è un sport di resistenza.

D'altra parte non si dimentichi che il ciclismo è un sport di resistenza.

D'altra parte non si dimentichi che il ciclismo è un sport di resistenza.

D'altra parte non si dimentichi che il ciclismo è un sport di resistenza.

D'altra parte non si dimentichi che il ciclismo è un sport di resistenza.

D'altra parte non si dimentichi che il ciclismo è un sport di resistenza.

D'altra parte non si dimentichi che il ciclismo è un sport di resistenza.

D'altra parte non si dimentichi che il ciclismo è un sport di resistenza.

D'altra parte non si dimentichi che il ciclismo è un sport di resistenza.

D'altra parte non si dimentichi che il ciclismo è un sport di resistenza.

D'altra parte non si dimentichi che il ciclismo è un sport di resistenza.

D'altra parte non si dimentichi che il ciclismo è un sport di resistenza.

D'altra parte non si dimentichi che il ciclismo è un sport di resistenza.

D'altra parte non si dimentichi che il ciclismo è un sport di resistenza.

D'altra parte non si dimentichi che il ciclismo è un sport di resistenza.

D'altra parte non si dimentichi che il ciclismo è un sport di resistenza.

D'altra parte non si dimentichi che il ciclismo è un sport di resistenza.

D'altra parte non si dimentichi che il ciclismo è un sport di resistenza.

D'altra parte non si dimentichi che il ciclismo è un sport di resistenza.

D'altra parte non si dimentichi che il ciclismo è un sport di resistenza.

D'altra parte non si dimentichi che il ciclismo è un sport di resistenza.

## SCHERMA PRIMA VITTORIA SOVIETICA AI "MONDIALI".

# Alle ragazze dell'U.R.S.S. il titolo di fioretto a squadre

I tricolori transalpini hanno vinto solo per il numero inferiore di stoccate ricevute - Eliminata la squadra femminile azzurra di fioretto - Quattro italiani nei quarti della prova individuale

**FILADELFA, 20.** — La Francia ha vinto per la prima volta del campionato mondiale di scherma, quello di fioretto maschile a squadre.

La finale tra Francia e URSS è stata particolarmente combattuta e la Francia è riuscita a strappare il titolo di strettissima misura. Infatti ha dovuto cedere per sette a nove contro la giovane ed atletica squadra sovietica, che si è classificata seconda soltanto a causa di un maggior numero di stoccate ricevute. Al terzo round, infatti, in complesso 27 vittorie individuali, la Francia ha ricevuto 188 stoccate, contro 127 dell'URSS. L'Italia ha ottenuto 25 vittorie individuali. Francia e URSS hanno

battuto, difatti, l'Ungheria ambedue per un lei a cinque, mentre il successo degli azzurri sui magiari è stato più stentato: nove a sette.

Al quarto posto si è classificata l'Ungheria, detentrici del titolo, che nel girone eliminatorio ha vinto solo di poco contro la giovane ed atletica squadra sovietica, che si è classificata seconda soltanto a causa di un maggior numero di stoccate ricevute. Al terzo round, infatti, in complesso 27 vittorie individuali, la Francia ha ricevuto 188 stoccate, contro 127 dell'URSS. L'Italia ha ottenuto 25 vittorie individuali. Francia e URSS hanno

femminile a squadre" la Germania ha battuto gli USA per 9-2. Le nostre fioretteste hanno dovuto cedere alle francesi ed alle ungheresi dopo cinque o sei parziali.

Le sovietiche hanno battuto le americane per 11-4 e le ungheresi hanno battuto la Francia col minimo scarto: 10-9.

Il quarto round, invece, ha visto le francesi prevalere su quelle tedesche, mentre le americane hanno battuto la Francia col minimo scarto: 10-9.

La gara sera l'URSS battuto la Germania per 8 assalti pari a 18 stoccate a 44 conquistando così il titolo mondiale.

Per le ragazze, la Francia ha battuto l'URSS con un punteggio di 11-4. Le nostre fioretteste hanno battuto la Francia col minimo scarto: 10-9.

La gara sera l'URSS battuto la Germania per 8 assalti pari a 18 stoccate a 44 conquistando così il titolo mondiale.

Per le ragazze, la Francia ha battuto l'URSS con un punteggio di 11-4. Le nostre fioretteste hanno battuto la Francia col minimo scarto: 10-9.

La gara sera l'URSS battuto la Germania per 8 assalti pari a 18 stoccate a 44 conquistando così il titolo mondiale.

## SPORT FLASH

**PARIGI, 20.** — Jean Steners, l'ex campione europeo di tre categorie (medio, gallo e piuma), battuto lunedì sera in un incontro valevole per il titolo di campione di Francia, ha sconfitto per 11-4 l'ex campione di Francia, Carlo Bazzani, in un incontro valevole per il titolo di campione di Francia.

Il regolamento della gara, che si svolgerà il 19 ottobre.

**GINEVRA, 20.** — Confermando le voci che circolavano con insistenza da qualche giorno a Ginevra, il campione svizzero di calcio, Roger Lippert, ha annunciato che lascerà nel prossimo ottobre l'Europa per trasferirsi in America, a lavorare per una società italiana.

La FIPS ha designato i seguenti atleti per la formazione della squadra che prenderà parte al campionato del mondo di calcio subacqueo in programma a Sestri Levante (Portogallo) il 21 agosto: Balzano, Bartoli, Bernardi, Falco, Catalani, Fanuzzi, Olteki, Ripa e Spanzoni.

Il premio Urbino oggi a Villa Glori

A reggere il cartellone del convegno di diritto di questa sera è il professor G. De Amicis, che ha tenuto una conferenza sul "Premio Urbino".

Il premio Urbino oggi a Villa Glori

## OGGI L'AMICHEVOLE RIETI-ROMA



Nella foto: un singolare primo piano del neo-giallorosso DAVID

### CORSO DI ELETRAU TO PER CORRISPONDENZA

(automobili, autocarri, moto e motor-scooters).

### CORSO DI ELETTRICISTA INSTALLATORE PER CORRISPONDENZA

(per abitazioni private e telefonia interna).

Fatevi una posizione con pochi mesi di facile studio. Scriveteci, inviando il vostro indirizzo. Riceverete gratis il bollettino EE con esempio delle lezioni e con tutte le spiegazioni.

### POCHE E MINIME RATE

## Scuola-Laboratorio di Radiotecnica

SEZIONE ELETTROMECCANICA - Piazzale Libia, S-U - MILANO